

	<i>Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva</i>	
	PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO	
	PROGRAMMA CORSO	MOD_PRO Vers. 00

**Dal Piano Vesuvio al Piano Etna
L'attività del Medico Veterinario di Sanità Pubblica nelle emergenze non epidemiche**

Catania 15 - 16 dicembre 2017

14 Crediti ECM

In alcune regioni italiane i fenomeni vulcanici hanno notevole rilievo. Escludendo le isole Eolie, per la limitata superficie ed il numero esiguo di abitanti, i problemi di questo tipo si pongono soprattutto nell'area etnea ed in quella napoletana.

I due principali vulcani (Etna e Vesuvio) differiscono per il tipo di attività e richiedono pertanto piani di emergenza differenziati. L'Etna è caratterizzata da vulcanismo prevalentemente eruttivo, con emissione di grandi quantità di lava ed i rischi sono legati principalmente all'apertura di bocche eruttive in prossimità di centri abitati. Il Vesuvio è caratterizzato da periodi di inattività prolungata, inframmezzati da imponenti eruzioni di tipo esplosivo. L'eruzione vesuviana del 1631 ha provocato la morte di circa 4000 persone e di 6000 capi di bestiame, secondo le stime dell'epoca. Oltre alla distruzione prodotta direttamente dalla lava, altri effetti dei fenomeni vulcanici possono causare serie conseguenze sulla popolazione umana e sugli animali. Il rilascio di gas può produrre gravi danni come è testimoniato dalla catastrofe avvenuta nel 1986 nel lago vulcanico di Nyos nel Camerun i cui gas provocarono la morte di 1746 persone e di almeno 3000 animali. Tali gas consistevano principalmente in biossido di carbonio CO₂, con tracce di biossido di zolfo SO₂, idrogeno solforato H₂S e solfuro di carbonile COS. Il rilascio nell'atmosfera di aerosol acidi e di cenere finissima nel corso di eruzioni esplosive e la loro ricaduta sui pascoli determina altresì effetti molto dannosi sulla popolazione animale in quanto bastano pochi millimetri di cenere per provocare sia il blocco della motilità dell'apparato digerente sia l'abrasione della superficie dei loro denti con conseguente inibizione alla masticazione dell'alimento.

Inoltre le microgocce di acido fluoridrico depositatesi sul suolo assieme alla cenere possono dar luogo a fenomeni di fluorosi. Più difficile da valutare e comunque indiretto è poi l'effetto delle variazioni climatiche indotte dai fenomeni vulcanici di maggiore entità sulla sanità umana ed animale.

Da linee guida per l'azione veterinaria nelle emergenze non epidemiche

Obiettivi formativi

Formare medici veterinari competenti per quanto riguarda l'azione veterinaria nelle emergenze non epidemiche di tipo eruttivo ed in grado di far fronte a calamità ed emergenze locali.

Responsabili Scientifici

Dott. Renato Paolo Giunta e Dott. Salvatore Germano

Metodologia didattica

Lezioni frontali, esercitazione pratica, discussione finale.

Destinatari

Medici Veterinari e Medici Chirurghi (Malattie infettive, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Igiene degli alimenti e della nutrizione, Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro).

Strumenti di valutazione della qualità

Questionario di gradimento

	<i>Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva</i>	
	PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO	
	PROGRAMMA CORSO	MOD_PRO Vers. 00

Programma del 15 dicembre

08.00 Registrazione partecipanti e test pre-corso

08.30 Presentazione del Corso e di EMERVET

Dott. Antonio Sorice Presidente SIMEVEP ed EMERVET

MODERATORE Antonio Sorice

09.00 Dipartimento Regionale della Protezione Civile: la Legge 225/92, la classificazione degli eventi P.C. e l'Organizzazione del Sistema di Protezione Civile della Regione Sicilia, Gli scenari di rischio di Protezione Civile Responsabile Provinciale P.C..

Ing. Giovanni Spampinato S.8 - Servizio Regionale di protezione Civile per la Provincia di Catania

10.00 Il rischio vulcanico e la specificità dell'area etnea

Ing. Dott. Boris Behncke Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, Sezione di Catania

11.00 Pausa caffè

11.15 Piano Vesuvio storia ed aggiornamento.

Dott. Marco Leonardi Dipartimento della Protezione Civile, Servizio Emergenza Sanitaria

12.15 Dipartimento Nazionale della Protezione Civile: criteri di massima per i soccorsi sanitari nelle catastrofi e il Sistema di Soccorso Sanitario Urgente.

Dott. Marco Leonardi Dipartimento della Protezione Civile, Servizio Emergenza Sanitaria

13.15 Pausa Pranzo.

MODERATORE: Gaspare Cali

14.30 IUVENE - Strumenti e sistemi informativi per la gestione delle emergenze non epidemiche Veterinarie.

Dott. Paolo Dalla Villa Responsabile del Centro di Referenza Nazionale per l'Igiene Urbana e le Emergenze non epidemiche

	<i>Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva</i>	
	PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO	
	PROGRAMMA CORSO	MOD_PRO Vers. 00

15.30 Il Centro Regionale di Riferimento Veterinario per le Emergenze non Epidemiche. Il modello campano per affrontare le emergenze non epidemiche veterinarie.

Dott. Raffaele Bove Direttore tecnico di CeRVEnE

16.30 “Il Ruolo del Servizio 7-Sicurezza Alimentare” nelle Emergenze non epidemiche.

Dott. Pietro Schembri Assessorato alla Salute della Regione Sicilia

17.30 Il ruolo del servizio Veterinario di Sanità Pubblica nella gestione delle emergenze non epidemiche – Esperienze maturate durante i fenomeni eruttivi dell’Etna

Dott. Antonio Giuliano ASP 3 Catania

18.30 L’ordine dei Medici Veterinari, Il ruolo dei Veterinari L.P. nelle attività di gestione delle emergenze non epidemica “gestione del fenomeno randagismo”

Dott. Claudio D’Amore Presidente Ordine Medici Veterinari CT

19.30 La componente Veterinaria della Funzione di supporto 2 sanità nel piano d’emergenza - attività in tempo ordinario e in tempo di emergenza.

Dott. Antonio Tocchio –Vicepresidente EMERVET

Programma del 16 dicembre

08.30 Registrazione partecipanti

09.00 Lezione pratica sull’ Etna. Esercitazione a gruppi sulla pianificazione di un intervento in emergenza per posti di comando (Table Top).

Dott. Marco Leonardi Dipartimento della Protezione Civile, Servizio Emergenza Sanitaria.

Dott. Antonio Tocchio –Vicepresidente EMERVET

13.00 Test finale e questionario di valutazione del corso.

13.30 Chiusura dei lavori

	<i>Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva</i>	
	PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO	
	PROGRAMMA CORSO	MOD_PRO Vers. 00

Quota d'iscrizione

Il corso è aperto ad un numero di 80 partecipanti.

La quota di iscrizione è di € 50.00.

Il corso è gratuito per gli iscritti SIVeMP e/o SIMeVeP.

Sede del corso

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, Area Catania-via Passo Gravina 195

-Catania

Segreteria Organizzativa

Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva

Tel 068540347 fax 068848446 email segreteria@veterinariapreventiva.it

Iscrizioni

www.veterinariapreventiva.it/eventi-ecm.html